



## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2020

L'anno 2020 il giorno 21 dicembre alle ore 14.30, il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n. 2023, Prot. n. 55332 del 14/06/2019, modificato con D.R. n. 294 del 30/01/2020 e dal D.R. 3216 del 27/10/2020, si è riunito telematicamente a mezzo della piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Documenti di progettazione CdS di nuova istituzione;
3. Analisi delle modifiche di ordinamento dei CdS proposte dai dipartimenti;
4. Riesami ciclici dei corsi di studio;
5. Varie ed eventuali.

Sono collegati, ciascuno dalla propria postazione, i componenti: Prof.ssa Rosa Maria Serio (Presidente), Prof. Antonio Emanuele, Prof. Giovanni Giammanco (dalle 15.25), prof. Andrea Le Moli, Prof.ssa Antonella Mami, Prof.ssa Maria Carmela Venuti.

Sono collegati, altresì, il Dott. Claudio Tusa e la Dott.ssa Giulia Calì, con funzione di segretario.

Assenti giustificati: Dott.ssa Giuseppa Lenzo.

La documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno è già stata trasmessa ai componenti nei giorni precedenti alla riunione. Il Presidente, alle ore 14.35, dà inizio alla riunione.

Si decide di anticipare il punto 2 all'OdG.

### **2. Documenti di progettazione CdS di nuova istituzione**

Preliminarmente il Presidente rileva, per il corrente anno, una poco corretta gestione del processo di qualità relativamente alla progettazione dell'offerta formativa. Infatti, la quasi totalità dei dipartimenti ha trasmesso le relative deliberazioni in ritardo rispetto alla scadenza fissata dall'ateneo e a volte senza allegare la necessaria documentazione. Inoltre, in molti casi i quadri della SUA CdS, per i CdS di nuova attivazione, sono stati implementati con ritardo e in modo incompleto.

Il PQA ha esaminato i seguenti documenti di progettazione per i quali si trasmetteranno le relative osservazioni e suggerimenti. L'analisi è stata condotta alla luce del documento Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2021-2022,



approvato dal Senato Accademico il 22 settembre 2020.

Dopo breve dibattito, il PQA delibera di trasmettere le relative osservazioni e suggerimenti.

### **LM-69/LM-73 Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali**

#### SCHEMA SUA

Sezione “Il corso di studio in breve” non compilata (non RAD). Nelle descrizioni in cui si citano le due classi di laurea occorre specificare sempre LM-69 o LM-73 perché il laureato risulterà tale in una sola classe. Quadro A.3.a.: Il CISTAF non può riservarsi di decidere quali Classi di Laurea sono affini e consentano il pieno accesso. L'iscrizione con riserva non fa parte del quadro A.3.a e va spostata nel quadro A.3.b. Il colloquio non può verificare maturità, motivazioni, ecc. può solo svolgere una verifica delle conoscenze possedute. Quadro A.4.a: a norma del DM 16.3.2007 il titolo di laurea riporta la classe e il nome del corso di laurea. Quadro A.5.a: le declaratorie delle due classi prevedono che “I curricula nei corsi della laurea magistrale della classe prevedono attività dedicate: ... all'attività di una tesi sperimentale, consistente nell'esecuzione della parte sperimentale, dell'elaborazione e discussione dei risultati nonché alla formulazione di un elaborato.” Verificare la coerenza della declaratoria con quanto scritto. Manca la motivazione dell'inserimento di settori di attività caratterizzanti nelle attività affini. Mancano le motivazioni dell'istituzione di più corsi nella classe (specificare che LM-73 verrà disattivata e le differenze con le altre LM-69).

#### DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

Specificare che la LM-73 verrà disattivata e le differenze con le altre LM-69. Il CISTAF non può riservarsi di decidere quali Classi di Laurea sono affini e consentano il pieno accesso. Il colloquio non può verificare maturità, motivazioni, ecc. può solo svolgere una verifica delle conoscenze possedute. Sezione 3: riportare l'indicatore di qualità per le LM come definito nelle SMA. Manca la definizione di un Comitato di Indirizzo.

### **L-P02 Corso di Laurea Professionalizzante in Propagazione e Gestione vivaistica in ambiente mediterraneo**

Documento di progettazione ancora incompleto in varie parti: Nella sezione 2) mancano:



Le modalità di recupero degli OFA, i nomi dei docenti tutor, la descrizione delle attività di laboratorio come distinte dal tirocinio, le attività messe in campo dal CdS per l'internazionalizzazione della didattica (per esempio Erasmus per il tirocinio), una descrizione della prova finale coerente con la SUA. Nella sezione 3) occorre essere più specifici con le risorse a disposizione perché queste servono a giustificare il numero programmato. La parte digitale deve essere calibrata bene per evitare che possa configurarsi un CdS in modalità mista, non prevista dalla declaratoria della classe.

Nella sezione 4 occorre fare riferimento per nomi e compiti alle linee guida AQ emanate a marzo 2020 e disponibili sul sito. I profili formativi non sono aggiornabili senza il passaggio dal CUN.

Si suggerisce di inserire nelle note per le altre attività la seguente frase: << 12 CFU di attività laboratoriali sono correlate alle tematiche dell'ambito "Fondamenti di produzioni vegetali" e concorrono al raggiungimento dei corrispondenti obiettivi formativi >> (vedi declaratoria della classe). Verificare il soddisfacimento di tutti i requisiti del DM di definizione della classe.

Scheda SUA

Nel quadro A1.a va inserita una sintesi rilevante per il progetto degli incontri con gli stakeholders. Occorre allegare il/i verbale/i.

Distinguere bene il contenuto di A3.a e A3.b. Nel primo ci va "cosa" nel secondo (variabile in ogni anno accademico) "come".

Nel quadro A4.b.1 utilizzare un linguaggio diverso perché la lingua non è un insegnamento.

Quadro A4.c incompleto.

Nel quadro A5.a valutare attentamente l'opportunità dell'avverbio "eventualmente".

Ordinamento didattico:

1) Manca la motivazione per l'inserimento di alcuni settori AGR nelle attività affini. In particolare, occorre chiarire il senso della presenza di AGR/05 fra le affini visto che è presente fra le caratterizzanti come unico SSD di un ambito con range 0-6 CFU.

## **L-9 Ingegneria delle Tecnologie per il Mare**

### **1. IL CORSO DI STUDI IN BREVE**



La descrizione iniziale meriterebbe una migliore specificazione, anche verificabile, dei tratti caratterizzanti il corso di studi proposto, specie con riferimento al terzo anno di corso e alle materie opzionali (pacchetto di natura applicativa), a tirocini, laboratori e attività pratiche e alla prova finale (di cui non si parla, in questa parte).

Si dice solo che è ad accesso libero, ma non si indicano le conoscenze in ingresso, né eventuali prove per valutarle e strumenti per acquisirle in caso di lacune accertate.

Gli sbocchi occupazionali andrebbero indicati meglio, in modo più puntuale, anche con riferimento a corsi della stessa L-9 in ateneo o in altre università e con riguardo alla prosecuzione della formazione in lauree magistrali o master.

La laurea triennale è professionalizzante o si deve sostenere un esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione?

Manca un riferimento al contesto nazionale e, se esistente, a quello internazionale (benchmarking). Manca l'indicazione sul livello di internazionalizzazione del CdS.

Andrebbero meglio evidenziate le principali motivazioni dell'attivazione del CdS e degli elementi che lo contraddistinguono rispetto alle lauree della stessa classe presenti in ateneo.

## 2. LA DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E L'ARCHITETTURA DEL CDS

Gli sbocchi occupazionali sono individuati in modo generico: «precipue possibilità di spendere le proprie competenze in ambiti strettamente attinenti alle professionalità legate al mare»: quali sarebbero specificamente?

Quali i CdLM in filiera in UNIPA?

Benché il documento indichi come nella regione Sicilia e in quelle limitrofe non vi siano CdS precipuamente vocati alla tecnologia ingegneristica per il mare, andrebbero meglio chiariti i tratti differenziali rispetto alle altre L-9, alle L-28 e precisati gli sbocchi occupazionali nel territorio interessato e il loro impatto nei settori di riferimento.

Il bisogno di formazione non è chiaro: la spiegazione che non c'è un CdS analogo non pare una ragione sufficiente. Ci sono studi di settore? Il territorio richiede e/o è in grado di assorbire questi laureati? Quali sono precisamente le parti interessate (anche tra le categorie cui



appartengono quelle consultate) che potrebbero assorbire i laureati triennali? Quali P.A. potrebbero costituire sbocchi lavorativi per i laureati?

Con la laurea triennale si accede già al mondo del lavoro oppure bisogna sostenere un esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione?

La proposta di inserire il Diritto della navigazione sembra provenire dai rappresentanti delle scuole di 2° grado (documenti allegati): ne è stata sondata l'utilità nella costruzione dei profili professionali e culturali in uscita? E la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS?

La prosecuzione con la LM troverebbe nella sede di TP un cds adeguato?

1.2 Il progetto formativo (R3.A.2-3-4) Descrivere sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono i profili culturali e professionali in uscita e il complesso dell'offerta formativa del CdS.

Sarebbe opportuno fare emergere con maggiore nitore il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti: risulta una certa vaghezza e indeterminatezza sulle peculiarità di questo CdS.: «Il corso di laurea intende promuovere la formazione di una figura di ingegnere industriale con solide basi e dotato di competenze trasversali, così da poter accedere a diversi percorsi di Laurea Magistrale. Al contempo, il corso integra una quantità di discipline di carattere più spiccatamente professionalizzante, che offrono al laureato strumenti spendibili in numerosi comparti dell'ambito industriale, dal manifatturiero all'industria della trasformazione. Inoltre, in virtù di multidisciplinari studi nel campo delle tecnologie per il mare [ANCORA NON CHIARITE SPECIFICAMENTE], i laureati potranno disporre di un bagaglio di conoscenze spendibili sul territorio, rappresentando un prezioso patrimonio a livello territoriale»: piuttosto vago.

Il percorso formativo: il quid novi si concentra sulle materie applicative in ambito marino, alcune delle quali opzionali. Questo riesce a costruire la specificità culturale e professionale del corso proposto?

Pare che il proprium sia demandato alle attività formative affini o integrative; nelle materie caratterizzanti ve ne sono alcune che militano a realizzare la specificità del CdS?

Nulla su tirocini e laboratori.

Nulla su lingua inglese e abilità comunicative.



Tra gli obiettivi formativi andrebbero indicati tra l'altro, come da dm sulla L-9:

- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conoscere i contesti contemporanei;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Sarebbe opportuno implementare la descrizione dell'analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze, tenendo conto dell'esigenza di stagliare la specificità del CdS, le competenze del profilo culturale e professionale peculiare, gli sbocchi occupazionali precipui, gli sbocchi formativi ulteriori (LM, master...).

## 2. L'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO E L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Osservazione generale: la descrizione è generica e potrebbe adattarsi a qualsiasi corso proposto.

Sull'internazionalizzazione della didattica sarebbe opportuno prevedere qualche possibile accordo Erasmus per il CdS, magari anche per tirocini, e non genericamente riferirsi al fatto che in ateneo ci sono. Anche considerando che la sede del CdS è TP.

Su verifiche e prova finale andrebbe meglio specificato in relazione agli obiettivi formativi del cds.

Su strutture e servizi di supporto alla didattica: sarebbe opportuno specificare quali aule e infrastrutture del polo di TP saranno destinate esclusivamente al CdS, o se saranno in condivisione con altri CdS.

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

La commissione AQ del CdS dovrebbe avere anche le competenze dal "Gruppo di riesame". Perché duplicare?

Si suggerisce l'istituzione di un Comitato d'indirizzo per la stabile consultazione/interazione



de/con le PI.

Nessun riferimento a interazione con soggetti esterni presso i quali gli studenti svolgono attività di tirocinio per verifiche a valle e per avere indicazioni sull'eventuale revisione del CdS.

SUA-CDS

Il quadro A2.a andrebbe rivisto e integrato

Quadro A4.a andrebbe modificato/precisato secondo quanto sopra indicato con riferimento agli obiettivi formativi specifici del corso.

Quadro A4.b.1: rivedere meglio in base ai descrittori di Dublino, tenendo conto che si tratta di declinare su questa base - in maniera sintetica - gli obiettivi formativi complessivi del CdS, non di singole aree del sapere.

Quadro A4.c: andrebbe completato e rivisto (ut supra).

Quadro A5.a: andrebbe rivisto, anche per eliminare refusi (“apprendimenti”) e genericità (“inerenti linee guida di ateneo”...): andrebbe precisato in cosa consiste la prova finale: lo studente (rectius: aspirante studente e/o la sua famiglia, ossia i principali portatori di interesse) dovrebbe saperlo.

Le indicazioni contenute nella SUA-CDS non sempre coincidono con quanto riportato nel documento di progettazione.

### **LM-31 Management Engineering (a distanza)**

La parte relativa alla progettazione della “replica” del corso LM-31 interamente a distanza dovrebbe essere rivista. Appare infatti come il Riesame del corso convenzionale già esistente.

Bisognerebbe mettere in evidenza i vantaggi e le prerogative del nuovo corso proposto.

Bisognerebbe specificare meglio le a 25 ore di attività per CFU e in particolare cosa si intende per “5 ore di attività assistite con i Tutor”.

Occorrerebbe chiarire le modalità dello svolgimento della tesi in modalità telematica.

Per quanto riguarda le conoscenze richieste per l'accesso, essendo una LM, non è possibile indicare che “Saranno inoltre intraprese delle azioni mirate al rafforzamento delle competenze di ingresso, per esempio la predisposizione di Mooc sintetici su alcune discipline





(“Microeconomics”, “Capital Investment”, “Operations Management”, “Statistics”) la cui conoscenza è propedeutica per una più efficace comprensione degli insegnamenti del percorso magistrale”. Infatti, la normativa non consente di attribuire debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali. L’attività proposta o fa parte delle azioni di orientamento in ingresso o rientra nei 120 CFU del percorso formativo.

E’ il caso di dettagliare maggiormente le risorse e dotazioni strutturali che consentono la proposizione di un corso interamente a distanza (in ogni caso dovranno poi essere descritte nel quadro B4).

La SUA è ampiamente incompleta. Anche se il corso è una replica avendo un proprio ordinamento devono essere compilati tutti i quadri RAD.

### **LM-6 Biologia della conservazione**

Scheda SUA

Eliminare il file pdf da “il corso di studio in breve”. Mancano verbali di incontri anche online con gli stakeholder. Quadro A2.a: La LM non può avere un profilo “ricercatore” visto che esiste un terzo livello della formazione specificamente costruito per tale obiettivo e per di più abbinato a divulgatore. Quadro A3.a: 50 CFU di requisiti sembrano pochi; verificare con altri CdS della classe.

Quadro A5.a: eliminare tutto ciò che può essere incluso nel quadro A5.b (modificabile ogni anno).

Rivedere la motivazione dell’istituzione di più corsi di laurea nella stessa classe: tutti i CdS devono essere trattati allo stesso modo.

Documento di progettazione

Sostituire la parola corso/i con la parola insegnamento/i dove pertinente.

Rivedere la motivazione dell’istituzione di più corsi di laurea nella stessa classe.

La LM non può avere un profilo “ricercatore” visto che esiste un terzo livello della formazione specificamente costruito per tale obiettivo e per di più abbinato a divulgatore.

Come indicato nelle linee guida di Ateneo specificare che nel II anno (se possibile) il II semestre è completamente dedicato a tirocini e tesi. Il percorso di eccellenza va considerato





dopo l'accreditamento. Non può essere svolta una “prova finale” al di fuori dei periodi di esame. Le schede di trasparenza contengono le modalità di verifica per tutti gli studenti, frequentanti e non e la descrizione va fatta per tutte le tipologie di studente. La parte sulla disponibilità delle aule andrà rivista e dovrà indicare il dettaglio di Aule e Laboratori specifici formalmente assegnati dal Dipartimento al CdS.

### **LM-52 International Business & Trade**

Il Documento è nell'insieme ben fatto. Alcune imprecisioni sono già state risolte nell'interlocazione diretta coi referenti del CdS.

Repliche da attivare nelle sedi decentrate:

### **L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive (AG)**

IN GENERALE: il documento è redatto seguendo la falsariga delle LG Anvur per l'accreditamento dei CdS, cosa che ingenera confusione nel lettore. Sarebbe auspicabile che avesse una propria fisionomia, anche dal punto di vista formale del template usato. Complessivamente il documento è di non facile leggibilità.

Rivedere/approfondire la questione delle abilità linguistiche da verificare in ingresso e con/senza OFA?

Risorse del CdS: andrebbe indicato meglio quali siano le infrastrutture, le aule, le biblioteche, gli spazi destinati alla didattica, il personale TAB.

Revisione del cds, interlocuzioni con PI, sistema AQ: la scheda merita integrazioni e una complessiva riorganizzazione.

## **1. Comunicazioni**

Il Presidente comunica:

- a. in data 14 dicembre 2020 è stata avviata la rilevazione ANVUR sui servizi di Didattica a Distanza (DaD) erogati dalle Università. Il Presidente ANVUR ha inviato una comunicazione ai Rettori condividendo le finalità dell'iniziativa. I Questionari disponibili in Piattaforma Cineca sono due: uno rivolto alla Governance ( Rettore/Direttore) e uno



rivolto ai Docenti. I manager didattici sono stati incaricati di diffondere e promuovere la partecipazione dei docenti dei dipartimenti dell'ateneo. Al termine della Rilevazione, per il Questionario DaD-Docenti, ANVUR renderà disponibili all'Ateneo i dati anonimi e in forma aggregata.

- b. In ambito di Rilevazione opinione studenti sulla didattica, è emerso che tutte le attività di tipo F risultano al momento escluse dalla valutazione per un'impostazione non precedentemente concordata con il PQA. In alcuni casi si tratta di insegnamenti di lingue. Nel corso di una riunione tra gli uffici preposti, il prorettore alla didattica, il delegato ai Servizi Informativi di Ateneo e il Presidente del PQA, svoltasi lo scorso 18/12/2020, si è deciso di attivare la rilevazione per tutte le attività per le quali sia indicato un docente di riferimento e vi sia una scheda di trasparenza. Ai fini della prossima rilevazione, saranno valutabili i corsi selezionati sulla base di una richiesta dei CdS stessi.

La Prof.ssa Maria Carmela Venuti lascia la riunione.

### **3. Analisi delle modifiche di ordinamento dei CdS proposte dai dipartimenti**

Sono pervenute, in allegato alle delibere dei dipartimenti sulla progettazione dell'offerta formativa 2021-2022, le schede relative alle modifiche di ordinamento dei CdS. Il Presidente propone una suddivisione tra i componenti che procederanno all'analisi della validità delle motivazioni e alla coerenza delle modifiche proposte. La trattazione del presente punto proseguirà nella prossima riunione.

### **4. Riesami ciclici dei corsi di studio**

Sono pervenuti, in allegato alle delibere dei dipartimenti sulla progettazione dell'offerta formativa 2021-2022, i seguenti documenti di riesame:

- Rapporto di riesame ciclico CdS “Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica” (LM 37 / LM 39);
- Rapporto di riesame ciclico CdS “Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali” (LM 38).

Il PQA, verificatone i contenuti, approva la validità dei documenti summenzionati.



Il Presidente ricorda che, già in precedenza, il Rapporto di riesame ciclico CdS in Informatica L-31 era stato verificato e approvato.

#### **5. Varie ed eventuali**

Si decide di fissare la prossima seduta del PQA nel giorno 11 gennaio 2021 alle ore 15.00.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è chiusa alle ore 16.45.

Letto e approvato seduta stante.

Il Segretario  
f.to Giulia Cali

Il Presidente  
f.to Rosa Maria Serio